

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum



Non praevalent

Anno CLXV n. 34 (49.843)

Città del Vaticano

martedì 11 febbraio 2025

Messaggio pontificio al vertice sull'intelligenza artificiale che si conclude oggi a Parigi

**IA: uno strumento
per contrastare la povertà
e tutelare le culture e le lingue locali**

PAGINA 3

La celebrazione di santa Teresa di Calcutta, vergine,
iscritta nel Calendario del Rito Romano

**Serva degli ultimi
tra gli ultimi**

IL DECRETO DEL DICASTERO PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI
E UN COMMENTO DEL CARDINALE PREFETTO ARTHUR ROCHE
NELLE PAGINE 2 E 3

La denuncia di Papa Francesco in una lettera ai vescovi degli Stati Uniti d'America

Deportare migranti ferisce la dignità umana

Papa Francesco segue «da vicino la grande crisi che si sta verificando negli Stati Uniti con l'avvio di un programma di deportazioni di massa» riguardante i migranti e i rifugiati, il quale «lede la dignità di molti uomini e donne, e di intere famiglie, e li pone in uno stato di particolare vulnerabilità». Lo scrive di suo pugno in una lettera inviata ai vescovi del Paese, in cui assicura loro vicinanza «in questo delicato momento» che stanno vivendo come Pastori a seguito dell'opposizione ai provvedimenti annunciati dal presidente statunitense Donald Trump sul rimpatrio di milioni di immigrati clandestini e la militarizzazione del confine con il Messico. Il Pontefice riconosce «il diritto di una nazione a difendersi e a mantenere le comunità al sicuro» da quanti «hanno commesso crimini violenti o gravi». Ma, al contempo deplora «l'atto di deportare persone che in molti casi hanno abbandonato la propria terra per ragioni di povertà estrema, insicurezza, sfruttamento, persecuzione o grave deterioramento dell'ambiente» ed esorta «i fedeli della Chiesa cattolica» e «gli uomini e le donne di buona volontà, a non cedere a narrative che discriminano e causano inutili sofferenze» a migranti e rifugiati, perché una «coscienza rettamente formata non può non esprimere dissenso verso qualsiasi misura che identifica lo status illegale di alcuni migranti con la criminalità».

PAGINA 5



(Michael Graf / US Army / Afp)

@Pontifex

Cari malati, cari fratelli e sorelle che assistete i sofferenti, in questo #Giubileo2025 voi avete più che mai un ruolo speciale: il vostro camminare insieme è un segno per tutti, un inno alla dignità umana, un canto di speranza. Tutta la Chiesa vi ringrazia per questo!

11 febbraio

La ricorrenza dell'anniversario della firma dei Patti Lateranensi offre, al di là dell'occasione celebrativa, l'opportunità di qualche pur sommaria riflessione sul significato del Trattato e del Concordato, e sul fondamento del perdurante rilievo che essi hanno nella vita della Chiesa e nel contesto sociale e istituzionale dell'Italia, oltre che in una più ampia prospettiva internazionale.

Nel 1929 la Conciliazione, termine con il quale viene abitualmente designato quell'evento, segnò il supe-

SEGUE A PAGINA 4

NOSTRE
INFORMAZIONI

PAGINA 4

Hamas sospende il rilascio degli ostaggi. Appello di Guterres Tregua in bilico a Gaza

TEL AVIV, 11. Il gruppo militante palestinese Hamas ha annunciato che rinvierà a tempo indeterminato il prossimo scambio di ostaggi-prigionieri previsto per sabato 15 febbraio, accusando Israele di non avere rispettato i termini dell'accordo sulla tregua sottoscritto a metà gennaio. Tra questi l'ingresso degli aiuti umanitari, ritenuto insufficiente, e il ritorno al nord degli sfollati: secondo il movimento palestinese, Israele ha bloccato il corridoio di Netzarim - che taglia in due la Striscia - rimandando indietro circa 40.000 sfollati. Immediata la condanna israeliana, che ha denunciato una «violazione della tregua» da parte della fazione palestinese,

mentre l'Idf ha ricevuto ordini di «prepararsi da ogni scenario». Il presidente statunitense, Donald Trump, ha promesso «un vero inferno» se Hamas non libererà gli altri ostaggi. Una eventualità, questa, che preoccupa il segretario generale dell'Onu. «Dobbiamo evitare a tutti i costi la ripresa delle ostilità a Gaza che porterebbe a un'immensa tragedia. Faccio appello ad Hamas affinché proceda con la prevista liberazione degli ostaggi», ha scritto oggi su X António Guterres, aggiungendo che «entrambe le parti devono rispettare pienamente gli impegni presi nell'accordo di cessate il fuoco e riprendere negoziati seri».

LA BUONA NOTIZIA • Il Vangelo della VI domenica del tempo ordinario (Lc 6,17.20-26)

L'OSSERVATORE SPECIALE

José Corvaglia



Da quel momento tutto era cambiato

di ERRI DE LUCA

La fama, la diceria, la calunnia viaggiano alla velocità della voce. Si propagano a spargimento. Guariva i guasti di natura, rispondeva all'immenso bisogno di conforto del genere umano.

Si radunò una folla per sentirlo, anche le sue parole davano beneficio.

Non c'era amplificazione e lui non aveva una voce da tenere. Per farsi udire salì sopra il risalto di un'altura, rimasta sconosciuta.

Il vento si placò oppure lui scelse il versante riparo. L'acustica era perfetta.

Nessuno prendeva appunti. In quell'epoca po-

SEGUE A PAGINA 7